

DESCRIZIONE

L'obiettivo è la fustaia mista con querce, da mesofila a mesotermofila a seconda delle stazioni; i boschi di quercia e castagno su suoli superficiali, e parte del bosco di invasione più recente della zona meridionale si lasceranno all'evoluzione naturale con il semplice invecchiamento del soprassuolo esistente;

nei cedui invecchiati di castagno si opererà un taglio di conversione privilegiando nel contempo le piante da seme (par.8.2.1 lett.B ed E)); nei boschi irregolari e nelle invasioni affermate anche a prevalenza di robinia si effettueranno diradamenti selettivi, favorendo sempre le specie indigene (par.8.2.3.).

Nella vasta area settentrionale maggiormente danneggiata dall'incendio è necessario effettuare la ricostituzione boschiva secondo quanto prescritto al paragrafo 8.5. della relazione tecnica.

VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE

Si prevede di risistemare il collegamento trattorabile tra i nuclei insediativi di Bertasacco e Cascina Agro, ed eventualmente con Ara, in modo da consentire l'accesso per la gestione, la protezione dagli incendi; l'esbosco sarà quindi possibile per avvallamento manuale e con verricello, con brevi tratti via cavo in tutta l'area centromeridionale della particella. Nella parte settentrionale è opportuno il prolungamento della pista attualmente esistente lungo il torrente Nespole, per un tratto di circa 400 m in modo da consentire l'accesso all'area soggetta a ricostituzione boschiva e l'avvallamento del materiale sulla medesima, senza tuttavia interessare il tratto di sponde rupicole.